



Montebelluna, 24 gennaio 2020

**DOTTORI COMMERCIALISTI -
AVVOCATI**

MASSIMO TESSER
DOTT. COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

LUIGI SERRAGLIO
DOTT. COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

NICOLETTA GALLINA
DOTT. COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

AREA COMMERCIALISTI

GIUSEPPE ANSELMI
DOTT. COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

MICHELA ZANETTI
DOTT. AREA FISCALE

CARMEN TONELLO
RAG. AREA FISCALE

FRANCESCO FERRARESE
DOTT. AREA SOCIETARIA

ELENA TESSER
RAG. AREA CONTABILE

ALESSIA SCANDIUZZI
RAG. AREA CONTABILE

LISA DE BORTOLI
RAG. AREA CONTABILE

MICHELA FENU
RAG. AREA CONTABILE

AREA LEGALE

STEFANO VECCHIATO
AVVOCATO

ANDREA ZAMPROGNO
AVVOCATO STABILITO
ABOGADO
PROCURATORE SPORTIVO FIFA

LISA FAVERO
AVVOCATO

PIERFRANCESCO ZANDONA
AVVOCATO

LEONARDO BRIAN
ABOGADO
(SEDE DI BARCELONA)

AREA AMMINISTRATIVA

KATY MATTAROLLO
RAG. AREA AMMINISTRATIVA E
CONTABILE

OF COUNSEL:

VITO PAPA
DOTT. MARKETING STRATEGICO
(SEDE DI TREVISO)

ERRATO INVIO DEI CORRISPETTIVI

Con una FAQ pubblicata il 17 gennaio 2020 sul sito del portale “Fatture e Corrispettivi”, l’Agenzia delle Entrate ha illustrato la procedura utilizzabile dai commercianti al minuto al fine di “tenere traccia” dei corrispettivi errati trasmessi in via telematica.

Si ricorda che se l’invio dei dati dei corrispettivi giornalieri non è correttamente effettuato:

- a **causa del malfunzionamento del RT**, è necessario accedere alle funzioni messe a disposizione nel portale “Fatture e Corrispettivi” del sito Internet dell’Agenzia delle Entrate, tramite la voce di menù “**Procedure di Emergenza > Dispositivo Fuori Servizio**”, disponibile nella sezione “Area Gestore ed Esercente”. Da tale area, oltre a segnalare il guasto, è possibile procedere all’invio dei dati dei corrispettivi giornalieri “manualmente”;
- i dati trasmessi “automaticamente” dal RT in servizio **non possono essere in alcun caso modificati** manualmente.

L’Agenzia precisa inoltre che, al ricorrere di tali situazioni, il contribuente è tenuto a:

- **segnalare tempestivamente al tecnico abilitato** del RT le anomalie affinché vengano modificate le impostazioni del Registratore Telematico che hanno causato l’errore;
- **liquidare correttamente l’imposta**. In altre parole quindi, la liquidazione IVA periodica va effettuata in base alla reale situazione e non in base ai dati erroneamente trasmessi dal RT.

In caso di invio di un file con **dati errati**, la procedura da seguire è la seguente:

- 1) accedere al portale “Fatture e Corrispettivi”;
- 2) accedere alla sezione “**Monitoraggio delle ricevute dei file trasmessi**” dell’area di “**Consultazione**”;
- 3) accedere alla sezione “**File dati corrispettivi**” dell’area “**Ricevute file corrispettivi telematici**”;
- 4) tramite i parametri di ricerca (data o identificativo trasmissione), risalire alla trasmissione errata;
- 5) selezionando i dettagli, fleggare la casella “**Trasmissione anomala**” e compilare il campo “**Motivazione**”.

Non è consentito apportare modifiche al file trasmesso o inviare file correttivi di dati già trasmessi. E’ consentito soltanto segnalare l’anomalia e descriverne la motivazione.

Infine, occorre distinguere l’ipotesi in cui il file sia stato **scartato** e non sia



PARTES[®]
AT YOUR SIDE

“recuperabile” tramite la procedura di emergenza. In tal caso, le informazioni si considerano non trasmesse. Di conseguenza l’ esercente sarà tenuto ad effettuare una nuova trasmissione con il file corretto.

Secondo quanto disposto dall’ Agenzia delle Entrate, il nuovo invio deve essere effettuato **entro i cinque giorni** lavorativi successivi alla comunicazione di scarto.

Lo Studio rimane a disposizione per chiarimenti.

STUDIO PARTES